

Alla G.D.S.A.D.M

L'Acquario

(di Kirman)

Premessa:

Credevo di trattare il tema di questa ricerca con non poche remore, data la mia inclinazione al non dare gran significato a tutto ciò che riguarda l'astrologia ma, dopo aver analizzato testi di dotti studiosi, ho percepito che i significati che si possono dedurre dallo studio approfondito del segno, possono contribuire ad avvicinarmi ad una maggior comprensione con ulteriori elementi. Insomma l'influenza dei corpi celesti sul genere umano non mi avevano mai convinto. Ora invece per me si è aperto un altro mondo. Quello irreali, non per questo inesistente ma per questo più importante.

L'astrologia è un'antica arte nata in epoche culturalmente differenti dalle nostre, dove il concetto di uomo era inteso come essenza e non come essere singolo e definito: in quest'ottica appare assurdo cercare negli astri il proprio destino. Quest'arte si occupa di essenze astrali nelle sue forme immateriali e spirituali. Gli antichi Egizi consideravano lo zodiaco come espressione celeste con cui dover entrare in sintonia. La concezione loro di astrologia non era passiva, in quanto basata sullo scoprire le parti che influenzano la nostra vita di tutti i giorni ma attiva, poichè proiettata a scoprire in noi i simboli del cielo e usarli come nostra guida interiore.

Nella nostra epoca, il concetto e lo studio invece, si sono ridotti a mera oroscopia, atta ad individuare la corrispondenza fra singolo individuo e manifestazioni materiali ad esso connesse. Inutile sottolineare il carattere individualistico della nostra società dove il concetto di "IO" non contempla certo il concetto di "PLURALITÀ"

Interpretando il significato del segno dell'acquario se ne scopre l'aspetto rigeneratore, la rinascita interiore la volontà di cambiamento, lanciando il pensiero verso il futuro e non più esclusivamente al passato.

Provo ad investigare meglio tra i significati del segno iniziando dal simbolo rappresentativo.

Il geroglifico dell'acquario è la rappresentazione dell'acqua attraverso due linee ondulate. Due piani emblematici del livello inferiore e superiore: materia e spirito. In altri segni invece, come quello dei gemelli, si intravedono i due piani uniti.



Nei segni d'aria abbiamo quindi l'elemento spirito e terra sempre in primo piano, nei gemelli vi è il processo d'individuazione dei due piani, nella bilancia l'elevazione del piano superiore dello spirito e nell'acquario l'affinità dei due elementi. Le due linee riprendono i miti cosmogonici ebraici dove Dio separò le acque superiori (maschili) da quelle inferiori (femminili) con un'atto imperioso in quanto esse si trovavano in una stretta d'amore appassionato. Non potendo distruggere questo amore le due acque hanno sempre cercato di unirsi: le superiori piovendo e le inferiori evaporando. Questo è il significato a mio avviso più opportuno da darsi al concetto di affinità: la forza che spinge all'unione delle individualità maschili e femminili intesi come elementi simili nella materia ma opposti e complementari nello spirito. Lo stesso tipo di affinità è espressa da Platone nel concetto di "Amore Uranio" dove lo stesso Urano è considerato uno dei dominatori dell'Acquario. L'Acquario sembra prenda il nome dalle inondazioni annuali che lungo la durata di questo segno avevano luogo nell'antica Babilonia. E ipotizzabile che i babilonesi abbiano preso a simbolo l'anfora ad indicare l'origine celeste, questo perchè in essa vi è il distaccamento da ogni contesto naturale dalla quale l'acqua scorre.

Essendo l'acquario segno d'aria si parla di acqua nebulizzata: piogge, temporali, neve, grandine, la rugiada e l'umidità atmosferica. Ed è proprio questa eterogeneità, tra aria e acqua, che caratterizza i due lati principali dell'acquario: nella sua connotazione negativa diverrà dispersione mentre nel suo lato positivo genererà conciliazione armonica.

Il ciclo zodiacale si divide in tre stadi:

1) Ariete, Toro, Gemelli e Cancro per la nascita, la crescita e lo sviluppo.

2) Leone, Vergine, Bilancia e Scorpione per l'azione, rastrellamento, conservazione e difesa.

3) Sagittario, Capricorno, Acquario e Pesci per l'invecchiamento, la rinuncia e il raffreddamento.

Opposto al Leone l'Acquario è glaciale come lo spazio interplanetario, al quale si collega la sua aria che è irrespirabile. Questo soffio rarefatto uccide per il freddo e come il fuoco del Leone brucia per il troppo ardore. Il sole non entra mai nel segno dell'acquario del quale saturno è padrone attivo e severo. Questo pianeta nasce nel Capricorno con accezione puramente negativa, i greci lo individuavano in Kronos, Dio oscuro e silenzioso, stabilizzatore del caos e ribelle ad ogni formazione dell'essere. Nell'entrare nell'acquario il Dio si risveglia sorgendo dalla propria oscura caverna dove domina le acque che si sono purificate al cielo. Il Dio riveste un mantello di neve poiché nell'aria dell'acquario l'umidità atmosferica si condensa e solidifica, nulla di fluido vi sussiste è un mezzo attraverso il quale i vapori scompaiono solidificandosi. Vapori che provengono, come detto prima dalle acque salate evaporate dall'oceano. Acque salate che da inferiori e infeconde divengono superiori, per poi ricadere sotto forma di piogge fecondanti, sono l'origine simbolica di questo segno zodiacale. L'acquario opera la condensazione necessaria, ed il fluido che sgorga dalla sua anfora si traduce nell'ideale di saggezza divina resa comprensibile agli umani. L'acqua dell'acquario scorre aerea e invisibile, essa placa l'anima ma non il corpo, istruisce coloro che hanno sete di alte conoscenze e sono capaci di raccoglierele.

Continuo nella ricerca e mi imbatto sulla lama n.14 dei tarocchi.

Convengo che spesso i tarocchi sono portatori di estesa simbologia legata allo Zodiaco e non solo. Nell'immaginario medioevale il carattere aereo dell'Acquario infatti, viene raffigurato come un arcangelo alato che si trasforma nel XIV elemento: Il Genio della Temperanza. L'angelo ci comunica il perfezionamento delle qualità dell'uomo e la condizione umana nell'aspirare a una spiritualità pura.

Sia l'uomo che l'angelo risultano gradini intermedi tra la pura materia e il puro spirito, ma nell'angelo troviamo il punto di esatto equilibrio di questa duplicità. In esso il corpo non intralcia l'evoluzione dell'anima con i suoi bisogni, e l'anima non annulla l'esistenza del corpo con la sua predominanza.

Il concetto alchemico dell'angelo rappresenta la purificazione e l'ascensione al volatile che indica come esso sia il gradino intermedio del ritorno dello spirito verso se stesso, questa rappresentazione spiega il profondo orientamento alla spiritualità dell'acquario



Il talento della Temperanza rappresenta il continuo scorrere di un liquido da una brocca d'argento (in alto) a una brocca d'oro (in basso) esso significa l'incessante travaso da un recipiente pieno, all'altro vuoto, senza che ne vada mai perduta una singola goccia.

L'opera del travaso viene effettuata dalla temperanza che si trasforma nell'angelo della vita universale. Nel concetto di vita universale si esclude la presenza del nulla che spesso viene percepito come elemento successivo alla morte materiale. Nell'iniziazione massonica, la morte simbolica che apre le porte del Tempio di Salomone al recipendiario o bussante, trasformandolo così in iniziato, ci insegna come nel concetto di morte non si possa prevedere l'annientamento del nostro sè. Per questa ragione nel XIV tarocco si evidenzia l'assoluta inesistenza dell'annullamento, spiegando il continuo divenire delle cose attraverso la morte. Una morte che assume il ruolo di svuotare il contenente (vaso d'argento) per liberare il contenuto (fluido vitale) in un nuovo contenitore (vaso d'oro). In questo processo il morire è inteso come cessazione delle funzioni materiali anzichè sopprimere la vita la ringiovanisce perpetuamente.

In fine, in basso a sinistra sotto la coppa d'oro è presente un fiore che sta per appassire e viene rianimato dall'acqua che, gli permetterà di resistere al calore del giorno. Il simbolo riprende il quaternario delle virtù cardinali dove la Forza (calore) divora le energie disperdendo l'umidità vitale che viene rigenerata dalla Temperanza, attraverso l'acqua che rinfresca e riequilibra la vita. La Forza è rappresentata dal segno del Leone opposto nello Zodiaco, a quello dell'Acquario

rappresentate la Tolleranza. Questa formazione zodiacale rivela quanto la forza sia necessaria nella vita di tutti i giorni, anche se essa deve sempre essere ponderata e mitigata dal saggio pensiero.

Ma quando potremo assistere all'avvento dell'era dell'Acquario?

Ritengo e voglio sperare che l'influenza dell'era dell'Acquario sull'era in atto sia già operante a prescindere dalla data esatta. E ciò perché, il **libro sacro dello Zohar dice: "Tutti i tesori celesti e gli indovinelli nascosti che non sono mai stati risolti per generazioni saranno scoperti nell'Età dell'Acquario."**

Essendo un segno d'aria, il suo influsso è, e sarà, totalmente compenetrante.

Ma attenzione, chi è influenzato da esso, se di bassa caratura, tende e tenderà a servire la propria personalità; quando il meccanismo s'inverterà, acquisterà plurale coscienza. (Evidentemente l'Acquario presenta una doppia foggia). Urano, Giove e Luna, autorevoli custodi del segno, emanano energie inclini alla trasformazione.

Qualcuno sostiene che l'Acquario influenzi la circolazione sanguigna, altro riferimento fluido; ciò significa che colui il quale abbia ottenuto il proscioglimento in questo segno, potrà distribuire spiritualità nell'umanità. Questa è la peculiarità di noi allievi che, liberi dai lacci della personalità, ci avviamo a compiere esperienze legate alle iniziazioni più alte. In Acquario, dunque, si raggiunge un equilibrio che consente di distribuire energie positive, come già descritto, dal suo simbolo astrologico formato da due linee ondulate sovrapposte. Inoltre l'Acquario subisce l'influenza di Saturno che scioglie i lacci che legano l'anima. Di Mercurio, che apre le menti verso la natura superiore e di Venere che lega cuori e anime, inaugurando così la nuova età di amore, saggezza e fratellanza. Tre delle prerogative insite nella nostra istituzione.

Se, come si evince dall'interpretazione globale del significato del segno, l'era entrante o entrata che sia, ci risveglierà dai torpori causati dalla materialità imperante ai giorni nostri, non possiamo far altro che essere raggianti per l'avvento del prossimo rinato spiritualismo che noi tutti fratelli aneliamo, curiamo nei nostri templi e perpetriamo al di fuori di essi.

Ho detto